

NUOVA PARROCCHIA DEI DISCEPOLI DI EMMAUS (35)

San Polo, Torrile, Gainago, S. Andrea e San Siro
*Sintesi del nostro contributo alla riflessione proposta nella
Sceda n.4 (Cons. Past. N.P e catechiste/i).*

I – N.A.D (4.1)

Da noi ha messo radici, cerchiamo di valorizzare la N.P nelle quattro realtà, con tutte le difficoltà incontrate nell'uscire da una mentalità campanilistica. La chiesa sono le persone, l'Assemblea che celebra nel Giorno del Signore, ogni persona che abita e vive nella parrocchia è parte viva e importante della comunità.

Abbiamo riproposto il Servizio Ministeriale perché non si è compreso in pieno il significato di questo servizio nel contesto del N.A.D: È un gruppo di preghiera? È una riproposizione del C.P? Dovrebbe essere un momento di crescita comune e di sostegno al parroco.

Non c'è omogeneità delle parrocchie, sono paesi molto diversi. Con fatica si cerca di fare comunità e tracciare percorsi comuni, almeno per i giovani.

Il N.A.D è necessario, è un cammino iniziato tra molte difficoltà, ma ad oggi la situazione è migliorata.

I giovani sono più recettivi, per gli anziani è più difficile, sono legati alla storia del loro paese, a luoghi, abitudini.

Importante creare occasioni di incontro tra le comunità della N.P, incontri trasversali, scambi, iniziative comuni, feste, percorsi comuni nei tempi forti (Avvento e Quaresima).

Sostenere e incoraggiare la partecipazione alle opportunità che la Diocesi offre, es: Scuola del sabato, Formazione dei formatori...

Importante il ministero del lettorato e accolitato alle donne, importantissimo valorizzare il ministero delle catechiste/i.

Si auspica anche il diaconato alle donne.

II – FAMIGLIA

Valorizzare la dimensione ecclesiale della famiglia ***piccola chiesa domestica***. La famiglia primo luogo di trasmissione della fede, luogo di preghiera dove si legge il Vangelo insieme, si ascolta e si condivide la Parola, si benedice e si rende grazie.

Si è rilevato una certa mancanza di volontà delle famiglie, delle persone: divorziati, conviventi a confrontarsi, fidarsi. Forse si sentono “al di fuori” oppure giudicati. Occorre evangelizzare le relazioni con/tra le famiglie.

La chiesa non deve essere giudicante, bisogna cambiare mentalità.

La pandemia ha aggravato problemi, disturbi, disagi, chiusure.

Necessario convertire la pastorale familiare in senso evangelico: Leggere il Vangelo per uscire da una mentalità segnata dal legalismo e dalla paura, per annunciare il Volto *d'immensa tenerezza, fedeltà e grazia di Dio*.

Aprire percorsi di ascolto della Parola con i giovani e un cammino comune con i genitori (incontri, catechesi).

III – GIOVANI

Forse i giovani sono più sensibili alla preghiera, in questi mesi di pandemia hanno avuto più tempo, più occasioni per leggere il Vangelo, pregare in famiglia, riflettere sul senso e significato della vita.

Le Vocazioni oggi:

Come parlare di una scelta *per sempre* in questi tempi?

Oggi si vuole tutto, subito e frammentato.

I giovani hanno pregato un po' di più in casa, il desiderio c'è, occorre custodirlo e farlo crescere.

IV – INIZIAZIONE CRISTIANA

ANNUNCIO DEL VANGELO

Nel Vangelo di Marco i luoghi visitati da Gesù nel suo viaggio verso Gerusalemme, dove incontra, parla, ascolta, tocca, guarisce le persone, sono tre: la sinagoga (chiesa), la strada e le case.

Occorre mettere al centro dell'azione pastorale di tutta la comunità cristiana questi tre luoghi: l'**Assemblea** che celebra l'Eucarestia nel Giorno del Signore, la **strada**: scuola, oratorio, luoghi di aggregazione dei giovani, luoghi di lavoro... le **case**, dove le persone vivono le relazioni familiari, la quotidianità.

Al centro dell'azione pastorale il Vangelo: leggere, ascoltare, confrontarsi, crescere con la Parola del Signore, insieme e con tutti. Il prossimo anno si pensava di proporre a tutti i gruppi di catechismo: iniziazione, famiglie, giovani, catechiste/i, la lettura del Vangelo di Luca, incoraggiando

genitori e figli a condividere in famiglia l'esperienza vissuta nei gruppi e la lettura del Vangelo, perché la Parola circoli e dimori abbondantemente nella nostra vita.

don Romano

Consiglio Pastorale

N.P Discepoli di Emmaus

Catechiste/i